

Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione sul territorio della Valdinievole dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo 2023 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 6133/2023.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Valdinievole (definita nel presente atto 'SdS') indice un'istruttoria pubblica rivolta a soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, finalizzata ad individuare un soggetto che, in forma singola o associata, attui sul territorio della Valdinievole un progetto di Pronto Badante, coerente con le linee guide regionali e volto a sviluppare una rete territoriale composta da soggetti del terzo settore fortemente integrata con il coordinamento regionale e con i servizi sociali territoriali.

Art. 2 - Quadro Normativo e Programmatorio di Riferimento.

La Legge Regionale 66/2008 e il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) pongono in particolare i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità e la quantità delle risposte assistenziali;
- promuovere un sistema fondato sulla prevenzione della non autosufficienza e della fragilità;
- favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità.

Il Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2022-2024, adottato con DPCM in data 3 ottobre 2022 individua, nel limite delle risorse stanziare, lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'art. 1, commi da 159 a 171 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il PNNA 2022-2024 prevede servizi volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti individuando l'attivazione di servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali: il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato; un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità; l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali; frequenza centri diurni e semi-residenziali.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all'assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale Pronto Badante quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile.

Dopo 3 fasi di sperimentazione annuale a livello regionale (periodo 2016-2019), la Giunta Regionale Toscana, a partire dall'annualità 2019-2020, ha deciso la stabilizzazione del progetto Pronto badante che è stato confermato per il quarto anno consecutivo con la delibera n. 176 del 21 febbraio 2022. Gli interventi del progetto prevedono il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, in quanto propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale.

Con delibera GR n. 292 del 20 marzo 2023 la Regione ha approvato specifiche linee di indirizzo per l'intervento Pronto Badante, prevedendo espressamente l'uscita di Avvisi pubblici per ciascun ambito territoriale per l'individuazione del/dei soggetto/i gestore/i stanziando le risorse necessarie per la realizzazione del progetto per il triennio 2023-2026.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione di Interesse

La SdS, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira ad individuare uno o più soggetti capaci di gestire per un triennio, su tutto il territorio della Società della Salute della Valdinievole le attività previste dal servizio Pronto Badante.

L'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio

Art. 4 - Risultato atteso

Il/i soggetto/i selezionato/i dovranno essere in grado di gestire tutte le attività concordate con l'obiettivo di:

- innalzare il livello di informazione sui servizi rivolti dal sistema socio-sanitario agli anziani non autosufficienti;
- facilitare il rapporto tra servizi sociali territoriali e famiglie indirizzando ove necessario verso i percorsi di valutazione e presa in carico;
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie nel conciliare i tempi di vita, di lavoro e di cura quando si manifesta la prima fragilità della persona anziana e in particolar modo nell'individuazione di una/un assistente familiare;
- incentivare ulteriormente la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare e qualificare il lavoro privato di assistenza familiare, attraverso un'adeguata formazione.

Art. 5 - Attività

I soggetti beneficiari dell'intervento " Servizi Sociali di sollievo – Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani soli che rientrano nelle seguenti condizioni:

-età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesti nel periodo di validità del presente intervento

- residenza nel territorio della Valdinievole

- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con interventi già attivi da parte dei servizi territoriali , rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla L.R. 66/2008

-non aver usufruito precedentemente del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

E' prevista l'attivazione di un numero unico a livello regionale dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare il proprio disagio. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compreso la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è supportata da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia.

L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

In continuità con le azioni del progetto Pronto Badante tuttora in corso di attuazione, l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento.

A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

Ciascun soggetto intenzionato a partecipare alla manifestazione di interesse dovrà pertanto presentare un progetto di gestione che articoli le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante":

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di "presa in carico sociale";
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;

- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" attraverso la procedura web MoniToscana.

Art. 6 – Budget di progetto

E' richiesto di presentare un progetto per un importo complessivo per il periodo di 36 mesi di attività pari ad Euro 245.146,92

La Società della Salute della Valdinievole finanzia il progetto per un periodo di 36 mesi nella misura massima di euro 196.117,54 che le viene assegnato dalla Regione Toscana sulla base di un finanziamento nazionale a valere sul Fondo Nazionale della Non Autosufficienza.

Tale contributo copre tutte le attività previste dal progetto triennale nella misura massima del 80% del costo complessivo sostenuto. Al soggetto ETS è richiesto di prevedere un cofinanziamento pari al 20 % dell'importo complessivo (che corrisponde, nell'eventualità del riconoscimento della misura massima di euro 245.146,92, all'importo di euro 49.029,38) quale co-finanziamento obbligatorio a carico del soggetto che si aggiudicherà il servizio.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

I soggetti che presentano la manifestazione di interesse nell'ambito del presente Avviso (e i soggetti partner, in caso di partecipazione in forma associata) dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", fatto salvo quanto previsto all'art. 101, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii., e fatta eccezione per gli enti di patronato;
- 2) assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi.

I requisiti di cui sopra dovranno sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse ed essere mantenuti per l'intero triennio di durata dell'intervento "Pronto Badante".

La loro mancanza originaria o sopravvenuta sarà causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso, nonché di risoluzione di diritto della convenzione eventualmente stipulata.

Saranno altresì esclusi i soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, e ss.mm.ii..

La partecipazione degli enti di cui sopra potrà avvenire in forma singola o in forma associata, secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente.

La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale soggetto capofila, responsabile nei confronti della Società della Salute per la realizzazione dell'intervento "Pronto Badante", nonché uno o più soggetti partner (diversi dal capofila) che partecipano alla presentazione della proposta progettuale e alla realizzazione delle attività da essa previste

Art. 8 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti del Terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire le adesioni alla Società della Salute della Valdinievole, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsvaldinievole@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto: **"manifestazioni di interesse relativa alla realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante per la zona Valdinievole"**

Le proposte devono pervenire entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, entro le ore 12 del 18.05.2023.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Proposta progettuale che dovrà prevedere:
 - analisi del contesto territoriale
 - analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire
 - le risorse da poter mettere in campo
 - le innovazioni da introdurre (comprensiva dell'indicazione dell'elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare)
 - le professionalità da impiegare (comprensiva dell'indicazione dell'elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto
 - utilizzo del budget di progetto
 - dettaglio del co-finanziamento
 - redazione del progetto esecutivo;
 - eventuali accordi facoltativi con i soggetti sostenitori

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

La S.d.S. procede alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti.

Si procede alla valutazione e all'assegnazione dell'incarico entro *30 giorni* dalla data di chiusura della manifestazione di interesse.

Prioritariamente i criteri per la valutazione sono i seguenti (totale massimo 100 punti):

- A) Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo **(fino a 20 punti)**;
- B) Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste e di proposte innovative **(fino a 50 punti)**;
- C) Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana **(fino a 20 punti)**;
- D) Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.), **(fino a 5 punti)**;
- E) Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale), **(fino a 5 punti)**.

A seguito della valutazione, effettuata secondo i criteri sopra riportati, sarà individuato il soggetto che avrà raggiunto il punteggio più alto che dovrà comunque essere superiore a 70 punti.

Tale esito non costituisce titolo definitivo per l'attribuzione delle risorse disponibili per il progetto, che saranno oggetto di destinazione specifica solo a seguito di stipula di specifica convenzione con la SdS Valdinievole per la realizzazione del progetto e le attività di rendicontazione.

Art. 10 – Trattamento dati personali

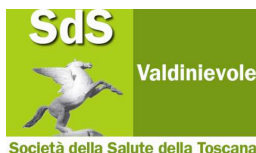
I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso le strutture organizzative della SdS per le finalità dell'avviso e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrative e dal Regolamento EU 2016/679.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito web della SdS al seguente indirizzo: <https://www.sdsvaldinievole.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi e gara e contratti".

Arti. 12- Informazioni

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla SdS Valdinievole – via Cesare Battisti 31 – Pescia, telefonando al numero 0572-460475 oppure 0572- 460438



Alla SdS Valdinievole

sdsvaldinievole@postacert.toscana.it

Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione sul territorio della Valdinievole dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo 2023 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 6133/2023

Domanda partecipazione

Il/la sottoscritto/a
nato a il
Codice Fiscale in qualità di legale
rappresentante dell'Ente del Terzo Settore
..... C.F.,
presa visione dell'Avviso di manifestazione di interesse relativa alla realizzazione di attività relative
all'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" nell'area della SdS
Valdinievole, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo 2023
con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal
decreto dirigenziale n. 6133/2023.

MANIFESTA L'INTERESSE

a partecipare all'Avviso di manifestazione di interesse relativa alla realizzazione di attività relative
all'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" nell'area della SdS
Valdinievole, come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo 2023
con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l'intervento sopra richiamato e dal
decreto dirigenziale n. 6133/2023.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, come modificati
dalla L. 183/2011:

Di essere il legale rappresentante di
partita IVA/CF
con sede legale in Via.....
con sede operativa in Via.....
telefono per comunicazioni inerenti l'avviso
indirizzo di posta certificata
indirizzo e-mail per comunicazioni inerenti l'avviso

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando
l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento
del domicilio indicato nella domanda.

DICHIARA inoltre:

- che l'ETS è in possesso di:
Iscrizione al RUNTS n.
Iscrizione al Registro delle Imprese n.

- che l'ETS partecipa alla manifestazione d'interesse:
 (...) singolarmente
 oppure
 (...) in forma associata con i seguenti ETS:

- che, in caso di partecipazione in forma associata, il referente del raggruppamento è l'ETS
.....

- di assicurare la capacità produttiva ed organizzativa per garantire i servizi di cui al presente avviso secondo gli standard e i requisiti richiesti da SdS;

- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente;

- di aver preso visione di tutte le disposizioni del presente avviso e di impegnarsi a presentare, all'atto della eventuale sottoscrizione della convenzione, eventuale ulteriore documentazione richiesta da SdS, ove necessario;

- di essere consapevole che:
l'Avviso di Manifestazione di Interesse di essere consapevoli che non costituisce necessariamente impegno per SdS di instaurare future convenzioni;
SdS si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare l'Avviso in questione, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale;
SdS si riserva la possibilità di variare la quantità delle prestazioni e relativo budget annuale, senza che insorga pretesa da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità. A tal fine allega copia di valido documento di identità ai sensi degli artt. 38, 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data Firma

Allegati alla domanda

- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Proposta progettuale triennale comprensiva del piano finanziario;
- Curriculum dell'ETS o degli ETS